

Casa – Museo “Domenico Aiello” – Moliterno (Potenza)



Moliterno

E' una cittadina della Lucania meridionale ed è situata in un comprensorio incastonato tra le più alte montagne del Sud Italia. Conta circa 4mila abitanti ed è ritenuta la capitale della Val d'Agri. Ha dato i natali, tra gli altri, a **Michele Tedesco**, grande pittore dell'Ottocento italiano, a **Ferdinando Petruccelli della Gattina**, giornalista ed uomo politico e a **Giacomo Racioppi**, storico e politico.

La Casa – Museo

Nella casa paterna, riacquistata a distanza di 70 anni, nel dichiarato intento di testimoniare un atto di amore filiale, che si coniuga perfettamente con un intimo e sentito orgoglio dell'appartenenza alla comunità moliternese che, non a caso, lo ha voluto annoverare tra i suoi concittadini onorari, il **Dr. Gianfranco Aiello** ha posto le premesse per realizzare un sogno da sempre coltivato, quello di creare una struttura museale di livello nazionale per valorizzare ed esaltare il patrimonio storico e artistico della nostra regione, degna di affiancare il Museo alle bellezze naturali del paesaggio ed all'autenticità delle risorse umane.

Appena varcata la soglia di quella vecchia abitazione, a suo tempo costruita su un terrapieno del centro storico di Moliterno, lungo la stessa via percorsa nel 1902 dal Presidente del consiglio, **Giuseppe Zanardelli**, in visita in Basilicata, si ha l'immediata percezione di trovarsi dinanzi ad una sorta di scrigno prezioso, nel quale sono custoditi gelosamente alcuni pezzi autentici di storia lucana. Ci sono quadri di **Michele Tedesco**, **Giacomo di Chirico**, **Angelo Brando**, **Vincenzo Marinelli** e **Luigi Guerricchio**, per i quali prestigiosi musei nazionali e stranieri farebbero la fila per venime in possesso. Si possono ammirare, inoltre, stampe della Basilicata del 1600, in una scansione cronologica che arriva sino alla seconda metà del 1800, ed una *“Documentazione illustrata” del “Journal Universal”*, sul terribile sisma del 16 Dicembre del 1857 avvenuto in Val d'Agri. Per non parlare dei libri antichi e rari della storia lucana. Dalla *“Guida della Basilicata”*, di **Giuseppe Bellucci**, del 1883, alla *“Topografia e Storia di Metaponto”*, di **Michele Lacava**, del 1891. Dai *“Moti del 1799”*, di **Michele Janora**, al *“Martirologio della Lucania”*, di **Rocco Brienza**, alla *“Cronistoria documentata della Rivoluzione in Basilicata del 1860”*, di **Michele Lacava**, alla *“Storia d'Italia, dal 1866 al 1880”*, di **Petruccelli della Gattina**.

Preziosa anche la videoteca dei servizi televisivi sulla nostra regione realizzati da quel grande giornalista-poeta che è **Mario Truffelli**.



La pubblicazione del volume sulla Casa-Museo:

“LA COSCIENZA E' UN GIGANTE”

*Questo è il tuo proclama.
Tra allegre effusioni
e qualche pena,
sei tornato alla vecchia casa.*

A mio padre

“La coscienza è un gigante” è il titolo che il Dr. **Gianfranco Aiello** ha voluto dare alla pubblicazione del volume sulla Casa Museo; la frase sotto riportata è la dedica alla figura del padre, uomo rigoroso, onesto e generoso, amante della cultura e delle arti, che soleva esprimere spesso: *“La coscienza è un gigante”, alludendo al fatto che la mente umana è composta da due forze invisibili, ma potentissime: la coscienza ed il subconscio. La forza di quest'ultimo è un gigante che non si assopisce mai mentre la coscienza, se si addormenta, perde i suoi poteri. Se la teniamo “sveglia” le sue potenzialità sono illimitate. Le facoltà della coscienza, infatti, sono gigantesche. Contemperando le forze di questi due “giganti”, l'uomo può utilizzare, condizionare, dominare e armonizzare ogni forza nota e ignota.*



Domenico Aiello nacque a Moliterno nel 1923. La sua vita era stata segnata dal rimpianto. A 13 anni, rimasto orfano di padre e di madre, aveva dovuto vendere la casa paterna per pagare il collegio dove completare gli studi. Diplomatosi al Liceo classico di Potenza, divenne funzionario di un ente pubblico. Morì nel 1999, portando questo rimorso con sé. Dopo 70 anni l'abitazione fu posta in vendita ed il Dr. Aiello l'ha riacquistò come tributo d'onore a suo padre. Nel 2010, dopo un attento restauro, è stata inaugurata la Casa- Museo, un'abitazione lucana recuperata a luogo di cultura.

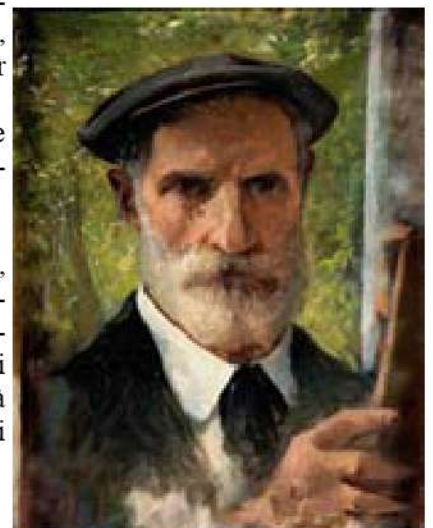
“La Coscienza è un gigante” è una pubblicazione sulla Casa-Museo ma vuole essere anche una trasposizione su carta della stessa, affinché, con le sue opere, le sue stampe ed i suoi taccuini, insieme agli incontri ed agli eventi che periodicamente ospita, si erga a detentrica e promotrice di arte, nelle sue molteplici forme ed espressioni, valorizzi il patrimonio inestimabile della cultura e sia accessibile a tutti coloro che amano approfondire le proprie conoscenze.

Nel libro sono riportati i commenti critici delle opere degli artisti lucani, da Michele Tedesco a Giacomo Di Chirico ad Angelo Brando, a Luigi Guerricchio, ed un commento del **Prof. Franco Vitelli, dell'Università di Bari, studioso della Lucania e della lucanità.**

Una voce a parte, quella di **Mario Trufelli**, la memoria storica del giornalismo lucano, parte dai libri di **Leonardo Sinisgalli**, (il poeta – ingegnere di Montemurro, che conobbe personalmente e del quale era amico), presenti nella Casa- Museo, per diventare un racconto sentimentale e struggente.

Uno dei capitoli è dedicato alle stampe sulla Lucania, una preziosa raccolta che testimonia ciò che questa regione è stata nei secoli ed un altro ai tradizionali costumi regionali.

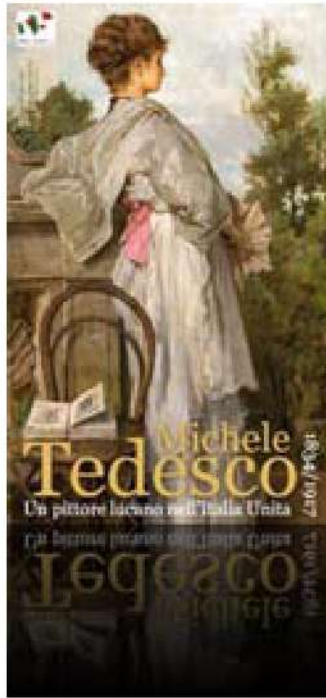
Il volume è stato curato dalla **Prof.ssa Isabella Valente, dell'Università di Napoli**, la quale ha svolto il compito di commentare criticamente le opere presenti: I 18 taccuini di appunti, i disegni e gli acquerelli di **Michele Tedesco**, il maggiore dei pittori lucani, nativo di Moliterno, che abbracciano un arco di tempo di circa 20 anni testimoniando, in modo eloquente, quanto fosse vasta ed articolata la personalità artistica del grande pittore. **La Dott.ssa Palmarosa Fuccella**, invece, li ha studiati ed analizzati nel libro con un suo articolo.



Oltre alle numerose iniziative già espletate (eventi culturali e convegni), la Casa – Museo “Domenico Aiello”, nell'imminente futuro, si propone di creare una pinacoteca che raccoglierà centinaia di dipinti sul tema prevalente del “*vedutismo*”, l'arte che nel '700 ebbe grandi esponenti della scuola veneziana, come il “*Canaletto*” ed in quella fiamminga.



I viaggiatori aerei (Tedesco)



Angelo Brando (figura di donna, 1922)



Angelo Brando: “La Lettura!” (1904)



Giacomo Chirico: Scena Campestre (1874)



Vincenzo Marinelli:
Donna Araba (1887)



Vincenzo Marinelli: Haydee, la figlia del Pascià (1844)

